



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Archivio di Stato di Roma

**DETERMINA DI INDIZIONE PROCEDURA APERTA COMPARATIVA MEDIANTE RDO SU
MEPA**

Oggetto: Determina per l'indizione di una procedura aperta comparativa mediante consultazione di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di servizi di pulizia, per un importo a base d'asta pari a € 39.500,00 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CIG: Z6D30A6188

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI ROMA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Archivio di Stato di Roma
C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Archivio di Stato di Roma

essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; [...]»;

VISTO

l'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE

le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Archivio di Stato di Roma
C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Archivio di Stato di Roma

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

VISTO

l'art. 1, comma 583 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa*»;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Archivio di Stato di Roma

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]*»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dott. Marcello Carbone, Consegretario dell'Archivio di Stato di Roma, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Archivio di Stato di Roma

TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare il servizio quotidiano di pulizia per la sede centrale di Sant'Ivo alla Sapienza e per la sede succursale di via di Galla Placidia, avente le seguenti caratteristiche pulizia quotidiana dei locali dell'Archivio di Stato di Roma in entrambe le sedi per un importo stimato di € 39.500,00 (IVA esclusa);
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il rispetto delle norme igieniche e, quindi, la fruibilità degli ambienti sia per i dipendenti che per gli utenti;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
CONSIDERATO	che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Archivio impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) un'ulteriore suddivisione e frammentazione a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Archivio e delle carte in esso conservate, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate; che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € 430,00, Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 39.5000,00, IVA esclusa, (€ 8.690,00 IVA - pari a € 48.190,00 IVA inclusa);
PRESO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Archivio, in quanto il Lotto 29 relativo a "Servizi pulizia uffici, università, enti di ricerca - Grandi immobili" pubblicato in data 22/03/2019 risulta scaduto al 12/02/2021 e in quanto in SDAPA sono presenti appalti relativi alle pulizie ma "devono necessariamente avere un valore superiore alla soglia prevista in ambito comunitario ;
DATO ATTO	che il servizio è presente sul MEPA e che l'Archivio procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta Aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
VERIFICATO	che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta Aperta al mercato, cui potranno partecipare tutti gli operatori interessati;
CONSIDERATO	



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Archivio di Stato di Roma
C.so del Rinascimento, 40 - 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Archivio di Stato di Roma

CONSIDERATO

Quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4, secondo cui “La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”;

CONSIDERATO

che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

ATTESO

che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6, del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Archivio;

RITENUTI

adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Archivio è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Archivio di Stato di Roma
C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Archivio di Stato di Roma

dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura comparativa mediante consultazione di mercato, tramite Richiesta di Offerta Aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di servizi di pulizia aventi ad oggetto la pulizia degli ambienti dell'Archivio di Stato di Roma, sia nella sede centrale di Sant'Ivo alla Sapienza che nella sede succursale di via Galla Placidia;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 39.500,00 (Euro trentanovemilacinquecento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- di procedere mediante procedura aperta agli operatori di mercato che intendano aderire, senza limitazioni, salvo la presenza su MEPA;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del prezzo più basso. Per l'offerta si dovrà tenere conto dei seguenti vincoli:
 - è fatto obbligo all'operatore economico vincitore di destinare almeno due risorse umane alla sede centrale dell'Archivio di Stato sita nel complesso di Sant'Ivo alla Sapienza e una risorsa umana alla sede succursale di via Galla Placidia;
 - non potranno essere destinate alle due sedi meno di 15 ore giornaliere di pulizie, di cui l'80% da destinare alla sede centrale dell'Archivio di Stato (Sant'Ivo alla Sapienza) e il restante 20% da destinare alla sede succursale di via Galla Placidia;
- di richiedere che, nella fase di emergenza epidemiologica legata alla diffusione del COVID-19, la ditta vincitrice, soprattutto nella sala studio e nei servizi igienici, igienizzi le superfici con due passaggi di pulizia successivi: il primo effettuato con sapone neutro e il secondo con un prodotto destinato a disinfettare;
- di richiedere alla ditta vincitrice di usare come prodotti destinati a disinfettare: candeggina (superfici quali pavimenti, elementi dei servizi igienici, ecc.) e alcool diluito con acqua nella proporzione di 250 parti di acqua e 150 parti di alcool (superfici con cui gli utenti hanno maggior contatto come le scrivanie, le maniglie delle porte ecc.);
- di richiedere alla ditta vincitrice di usare per le apparecchiature elettroniche (computer, stampanti, scanner, ecc.) specifici prodotti igienizzanti che non compromettano la funzionalità delle apparecchiature;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Archivio di Stato di Roma
C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Archivio di Stato di Roma

- di richiedere alla ditta vincitrice di fornire e far indossare al proprio personale mascherine esclusivamente di tipo chirurgico o FFP2, con esclusione delle mascherine cosiddette "condominiali";
- di autorizzare la spesa complessiva di € 48.190,00 IVA inclusa da imputare sui capitoli 3060/3090 dell'esercizio finanziario 2021;
- di nominare il Dott. Marcello Carbone quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Archivio di Stato di Roma ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Maria Beatrice Benedetto)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Archivio di Stato di Roma
C.so del Rinascimento, 40 – 00186 Roma
PEC: mbac-as-rm@mailcert.beniculturali.it
PEO: as-rm@beniculturali.it